

La Sezione si ricostituisce

Siamo nel 1989

La vita della Sezione riprende per iniziativa di Bartolomeo VECCIA (48-51) il quale, finanziato da Toniolo con le residue disponibilità della passata gestione (ben Lit. 200.000!), indice per il 21 gennaio '89 una "assemblea costituente" (meglio sarebbe definirla "ricostituente") presso il Circolo Ufficiali di Presidio di Treviso.

Presiede la riunione il Gen. Claudio GONELLA (53-56), allora Comandante dell'artiglieria del 5° C.A; sono presenti 16 ex allievi.

In tale sede l'assemblea decide di ridare vita alla Sezione Veneto e nomina "pro tempore" un Consiglio Direttivo costituito da:

Bartolomeo VECCIA	Presidente
Riccardo TONIOLO	Segretario
Luigi CURATOLI (67-70)	Consigliere
Giuseppe FESTA	Consigliere
Vittorio LUCCHESI (55-59)	Consigliere
Mario PILAT (48-51)	Consigliere
Gianfranco RIGONI (55-59)	Consigliere

A quest'ultimo viene dato mandato di indire una Assemblea per il rinnovo ufficiale delle cariche sociali.

L'Assemblea viene indetta per il **18 marzo '89**.

Per precisa scelta del Consiglio Direttivo "pro tempore", vista la configurazione del Veneto e la distribuzione sul territorio degli ex allievi, viene richiesto all'Assemblea di articolare il nuovo Cons.Dir. garantendo "un consigliere per provincia". L'Assemblea sanziona così e per il mandato '89-'92, il Cons.Dir. è costituito da:

Bartolomeo VECCIA (48-51)	Presidente
Gianfranco RIGONI (55-59)	Segretario
Vittorio LUCCHESI (55-59)	Consigliere
Mario PILAT (48-51)	Consigliere (PD e RO)
Carmine SCARANO (61-64)	Consigliere (VE)
Simone SEBASTIANI (82-85)	Consigliere (VR)
Giancarlo TOMASELLI (46-50)	Consigliere (TV)
Enzo ZANINI	Consigliere (VI)

Nel 1989 pagano la quota associativa n° 59 ex allievi.

Il mandato '89 – '92.

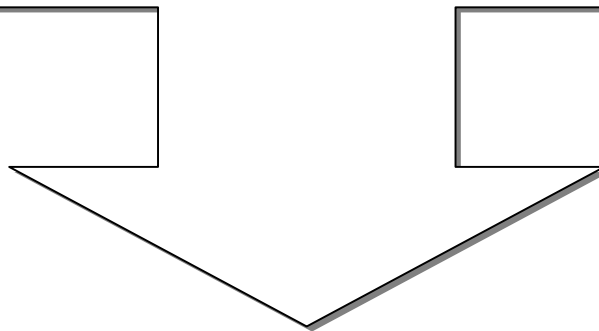
La vita associativa, nel mandato, vede:

- 27 maggio '89: gita sociale a Pellestrina (VE) con pranzo a S. Pietro in Volta "da Nane".
- 15 dicembre '90: riunione al Circolo Ufficiali della Marina Militare a Venezia per gli auguri di Natale.

- 19 maggio '91: riunione al Circolo Ufficiali Interforze di Vicenza. Presente Ettore GALLO (29-32), nominato socio onorario dopo aver ricevuto dalla città di Vicenza il titolo di "Cittadino Benemerito Illustre". La Sezione viene dedicata a Guglielmo Pepe.
- 29 settembre '91: Vittorio Lucchese e Roberto Ridolfi organizzano una gita al Nevegal (BL) con visita all'orto botanico del C.F.S. in una giornata di nebbia e di freddo. Si vede poco. Pranzo al ristorante "La Casera" a q. 1100.
- 1 dicembre '91: incontro [fautore Carmelo LONGO (75-79)] presso la tenuta vinicola "Val de Brun" per gli auguri di Natale.
- Nel 1990 (assemblea il 17 marzo – Circolo Ufficiali di Presidio di Padova – 26 ex allievi) Gianfranco Rigoni assume l'incarico di Tesoriere ed Enzo Zanini si dimette da Consigliere. Viene sostituito dal giovanissimo Giuseppe MARSEGLIA (85-88). Le riunioni del Cons.Dir. si tengono a Padova, in casa di Mario CORRERA (31-34) denominata scherzosamente (ma non troppo) "La Sede".
- Il 1991 è caratterizzato dalle dimissioni di Bartolomeo Veccia da Presidente della Sezione e Consigliere della stessa. Il Consiglio Direttivo conferisce "ad interim" la presidenza a Mario Correr, con il compito di portare il Cons. Dir. Alla scadenza di mandato del 1992.
- L'Assemblea del '91 si tiene a Treviso – aeroporto di S. Angelo – ospiti del Comandante del 2° Stormo, Col. Mauro GHIACCI (62-66).

A SEGUIRE

**LA RINASCITA DELLA "SEZIONE "
IN UN BELL'ARTICOLO DELL'EPOCA
SULL'ALLORA FUNZIONANTE
"ROSSO MANIERO"**



19 dicembre: Palazzo del Governo (ovvero Prefettura). Un gruppetto di "tupamaros" ex Allievi ha fatto irruzione in Prefettura nel corso del cocktail 'dato' da Carlo e Marinella Lessona per salutare Autorità ed esponenti dei vari mondi torinesi.

Moiso, Antonini, Barbaro, D'Avossa, Mariconda, Menghi, Bruno (Vito) hanno brindato anche con Carolina (ormai liceale) Lessona, cui la stessa "La Stampa" ha dedicato qualche rigo in occasione dell'arrivo del nuovo Prefetto. Dappertutto non si faceva che parlare di Nunziatella: sembrava la parola d'ordine necessaria per accedere al Palazzo!

Mariconda voleva circuire il Sindaco con l'ormai idea fissa dei 'piemontesi': il ripristino del monumento a Guglielmo Pepe e l'apposizione di una lapide in memoria di tutti gli ex che hanno fatto la Storia

d'Italia. Non ci è riuscito in questa occasione, giacché era rincorso dal Direttore Distrett. delle Poste, che gli chiedeva come potesse dire al Prefetto che non era riuscito a trovare i richiesti fogli di francobolli emessi per il nostro Bicentenario. Era talmente commovente la situazione, che Mariconda stava per dargli quelli in proprio possesso!!

Anche la Direttrice del Museo del Risorgimento e la Sovrintendente delle Belle Arti (ci avevano già dato una mano per i festeggiamenti del Bicentenario in Torino) si son dette (sono entrambe Signore!) disposte a collaborare ad altre iniziative. Chissà ... al 1990 per celebrare il 40° Anniversario della Costituzione della nostra Associazione!!!!

P.S.: per scacciare i "nostri" dalla Prefettura è intervenuta una compagnia di Agenti di P.S..

Sezione Veneto

Nuntio Vobis, Magnum Gaudium: "Habemus Sectionem"!

Il Veneto è!

↳ Come l'Araba Fenice, sulla spinta propulsiva di quel diavolo dell'Innominato, che ha rotto le scatole a tutti, e con la collaborazione iniziale del Gen. Giuseppe Erriquez (49-52), tosto trasferito a Trieste, e del Gen. Claudio Gonella (53-56), Comandante dell'Artiglieria del 5° Corpo d'Armata in Treviso, oltre a quella indefessa di un gruppo di "Ex" che hanno creduto nei "valori" dell'iniziativa, il Veneto è diventato una realtà!

E, ce l'auguriamo tutti, sempre più concreta, attiva e ...scafata.

Una prima Assemblea Costituente, il 21 gennaio '89, presso il Circolo Ufficiali di Presidio in Treviso, che ha visto la partecipazione di persone molto qualificate, ma, prevedibilmente, per la singolare autonomia personale dell'iniziativa, non troppo numerosa, ha costituito un abbozzo "pro-tempore" di Consiglio Direttivo.

Nominando, oltre al Presidente, Consiglieri che, residenti rispettivamente nelle "diverse Province", si prendessero carico di avviare contatti con gli "Ex" ivi residenti.

Per "motivarli" all'idea e alla partecipazione, nel breve, ad una nuova Assemblea che potesse costituire un Consiglio, e quindi una Sezione definitiva.

Ad ogni modo, l'impasse della "inattività", statutaria-

riamente, era superata. Perché una "Sezione operante" era stata fondata. E da qui, ne conseguivano i crismi dell' "appartenenza" in "ragione del proprio domicilio", prevista dallo Statuto, e, conseguentemente, l'obbligo del "versamento Quote" alla Regione Veneto.



Puntualmente, poi, una seconda Assemblea Costituente è stata convocata presso il medesimo Circolo Ufficiali, il 18 marzo '89, con il seguente Ordine del Giorno:

1) "Elezione del Consiglio Direttivo definitivo della Sezione Veneto, e altre cariche Sociali;

2) Nomina del Rappresentante di Sezione in seno al Consiglio Nazionale, a norma dell'Art. 10 dello Statuto".



In maniera impreveduta - fatecelo dire, perché il Veneto non è un giocattolo facile - vi hanno partecipato, anche per delega:

Sig. Bendistinto Giovanni, Pd (79-82); Magg. CC Coppola Vincenzo, Ve (69-72); Dott. Correr Mario, Pd (31-34); Mons. Dalle Fratte Saverio (già Cappellano); Ing. D'Alena Michele, Ve (30-34); Pretore De Rosa Giuseppe, Ve (68-72); Col. Di Blasi Salvatore, Pd (54-57); Prof. Ferrazzani Antonio, Bl (54-58); Sig. Festa Giuseppe, Tv (75-79); Col. Giannotta Vito, Tv (55-58); Sig. Lamborghini Corrado, Tv (36-39); Sig. Laurentino Alfonso, Bl (36-39); Prefetto Lessona Carlo, Pd (43-45); Col. Lucchese Vittorio, Bl (55-59); Col. Marinelli Fausto, Tv (38-41); Col. Milocco Fulvio, Vi (49-52); V. Questore Pane Sergio, Ve (59-62); Col. Parlato Saverio, Pd (53-56); Prof. Patané Vincenzo, Ve (già Istruttore); Dr. Pilat Mario, Pd (48-51); Sig. Quadrelli Cesare, Bl (31-34); Ing. Rigoni Gianfranco, Pd (55-59); Sig. Sebastiani Simone, Vr (82-85); Magistrato Scarano Carmine, Ve (61-64); Te. Serafini Adriano, Bl (80-83); Gen. Sorrentino Filippo, Vi (47-50); Ten. Sumatra Mario, Bl (78-81); Gen. Tomaselli Giancarlo, Tv (64-50); Sig. Toniolo Riccardo, Vi (74-79); Sig. Veccia Bartolomeo, Tv (48-51);

assenti giustificati:

Com. "Morosini" Cap. Vasc. Cuomo Francesco, Ve (50-53); Cap. CC Deni Giovanni, Vi (73-76); Gen. Gonella Claudio, Tv (53-56); Dr. Lo Presti Vincenzo, Vr (47-50).

Il Presidente "Pro-tempore", Sig. Bartolomeo Veccia, nel dichiarare aperta la seduta e cessato, da quel momento, il proprio incarico, ha gettato nel piatto della discussione l'idea nata dal canovaccio di

aggregare tra loro Province tanto lontane e differenti, per abitudini e costumi - di eleggere dei "Consiglieri per Provincia", ai quali affidare il compito di curare, animare, incentivare, gestire, anche avviando iniziative indipendenti, sia pur aperte agli "Ex" delle altre Province, la "Forza Ex" di ciascun Centro.

In altri termini, "amalgamare" le singole realtà "locali", per poi arrivare, mediante una politica dei "piccoli passi", a costruire una "realtà Sociale Regionale".

La discussione che ne è seguita - durata ben 3 ore e mezza - è stata tutta incentrata sull' "autoconvincimento" di gestire ed intergestire le singole autonomie Provinciali. Tanto, che il Consiglio Direttivo è risultato eletto con i seguenti criteri e le seguenti nomine, per le province di:

Venezia - Magistr. Corte dei Conti, Dr. Carmine Scarano

Treviso - Generale Giancarlo Tomaselli

Belluno - Colonnello Vittorio Lucchese

Padova e Rovigo - C. Uff. Legale B.N.L., Dr. Mario Pilat

Vicenza - Industriale Enzo Zanini

Verona - Studente Univers. Sig. Simone Sebastiani
Segretario: Dirig. Tecn. Montefibre, Ing. Gianfranco Rigoni

Presidente e Rappresentante di Sezione in seno al Consiglio Nazionale: Sig. Bartolomeo Veccia.

Al termine dell'Assemblea, il Consiglio si è autoconvocato al bar del Circolo, per far 'bagnare' al Presidente la nomina, e quindi per indire una Riunione, trascorsi pochissimi giorni, per dare un concreto avvio all'attività.

Ne sono quindi seguite Riunioni Conviviali tra "Ex" in tutte le Province, alle quali hanno partecipato alcuni Membri del Direttivo, per rafforzare i legami.

Fatto ha voluto che, su 99 Ex residenti, le Quote pagate sono state 55, delle quali 38 da parte di Ex assolutamente nuovi alla vita di Sezione.

E' poco, è tanto, non sappiamo. L'unica cosa certa è, che per avviare un programma concreto di iniziative, occorrerà ottenere la "partecipazione" di "tutti" - o quasi - i Residenti.

E chi sta leggendo queste noterelle, nel Veneto, farà bene a "... meditate, gente, meditate"! ... la Quota piange!

Mentre le idee, son tante.

Ora ci lasciamo con questo Augurio: che tutte le altre Sezioni ci accolgano nel loro consesso, con un cordiale: Benvenuta!

Assieme al rituale: "che ...po' po' di Balena!!!